

Girone D

MARCATORI

8 RETI: Ferruzzi (Antella 99)

7 RETI: Ciancaleoni (Rignanese)

6 RETI: Montaguti (Rignanese), Massa (Settignanese)

5 RETI: Bottonaro (Cortona Camucia), Dei (M.M.Subbiano Cap.)

Bibbiena

Cortona Camucia

BIBBIENA: Gabrielli, Santamaria, Aquilano, Nassini, Cellai, Tanci, Menti, Morelli, Paoli, Mercati, Papini. A disp.: Santicioli Guerri, Paglialonga, Grifoni, Ciampelli, Rotelli. All.: Nicola Occhiolini.

CORTONA CAMUCIA: Luciani, Faragli, Vitali, Cristiano, Migliacci, Tammariello, Farsetti, Neri, Bottonaro, Cocci, Di Martino. A disp.: Cacciopoli, Angori, Fattorini, Laurenzi, Novelli, Paciotti, Bardi. All.: Gianni Buracchi.

ARBITRO: Matteo Martini di Arezzo.

RETE: 93' Tammariello.

Si gioca a Bibbiena in una splendida giornata di sole, anche se fredda, la sfida trai padroni di casa primi in classifica e il Cortona Camucia di mister Buracchi. È una giornata "fredda" anche il Bibbiena, che dopo la vittoria contro il Soci, invece di galvanizzarsi, non riesce a giocare al massimo delle sue possibilità. Il Cortona, forte della vittoria a sua volta nel derby con la Castiglionesse, si presenta in campo per raccogliere almeno un pareggio: visto l'atteggiamento prudente degli ospiti, i locali potrebbero sviluppare il loro gioco, ma in realtà rimangono imbrigliati dall'ottimo pressing dei ragazzi di Buracchi. In avvio comunque partono bene i rossoblu di casa: al 4' bello scambio tra Nassini e Papini che va in profondità e serve Aquilano, questi crossa per Paoli che però ritarda il tiro e l'occasione sfuma. Due minuti dopo Papini triangola con Aquilano e serve un cross al centro, mercati controlla ed appoggia a Paoli che sbaglia la mira e conclude sul fondo. Sono queste le uniche due azioni dei locali, che poi si perdono per strada e non impensieriscono più Luciani fino agli ultimi minuti di gara. Il Cortona prende coraggio e al 23' ottiene la sua prima occasione: dopo una serie di batti e ribatti in area, dopo un rimpallo gli ospiti chiedono il penalty per un tocco di mano di Aquilano, ma l'arbitro lascia correre. Due minuti più tardi Bottonaro in area in area da sinistra e tira ad incrociare, Gabrielli sarebbe battuto, ma Aquilano salva sulla linea. Al 29' su un cross di Di Martino Cocci calcia a botta sicura, ma la palla colpisce la schiena di Tanci. Non ci sono poi altre note da rilevare fino all'intervallo e la prima frazione si chiude sullo zero a zero. Nell'intervallo Occhiolini prova a scuotere i suoi, ma alla ripresa la gara continua sulla falsariga del primo tempo. I minuti scorrono senza occasioni col Cortona che addormenta caparbiamente la partita e col Bibbiena che sembra "stare al gioco", senza riuscire a mostrare la grinta che dovrebbe avere la capolista. Si arriva così all'88', minuto in cui sembra che, pur giocando male, come talvolta accade nel calcio il Bibbiena possa riuscire a strappare tre punti immenritati. Nella stessa azione prima Paoli si presenta solo davanti a Luciani e conclude, la palla viene respinta in modo miracolo dal portiere ospite; sulla ribattuta arriva Mercati che dall'altezza del discotero manda la sfera incredibilmente fuori. Dopo aver fallito la doppia occasione, il Bibbiena incassa lo svantaggio. All'ultimo dei tre minuti di recupero concessi dal signor Martini, i locali sono in avanti alla ricerca del gol, ma perdono palla e parte il contropiede dei locali con Bottonaro che percorre molti metri di campo e poi, pressato da Tanci, fa partire un tiro, Gabrielli col piede riesce a deviare compiendo una prodezza; la palla colpisce il palo e corre verso la bandierina; il più rapido di tutti a raggiungerla è Bottonaro che riprende il pallone e mette al centro per Tammariello il cui tiro, nonostante il tentativo di recupero di Santamaria, si insacca in rete. Non c'è nemmeno il tempo di ripartire e l'arbitro decreta a fine della partita. Grande esultanza per gli ospiti, che portano a casa l'intera posta in pallo grazie ad una gara davvero pregevole dal punto di vista tattico. Mister Occhiolini deve scuotere il suo gruppo, perché nella gara contro l'Antella servirà il Bibbiena delle prime giornate per conseguire un risultato positivo.

Calciatoripiù: Bottonaro, una costante spina nel fianco per i locali, e **Cocci** i migliori per gli ospiti. Tra i locali prova molto opaca e decisamente insoddisfante, si salva solo **Tanci** che se l'è cavata complessivamente bene nel contenere il pericoloso Bottonaro.

U.Poliziana

Aquila Montevarchi

U.POLIZIANA: Falciani, Briganti (51' A. Rosignoli), Grigiotti (62' Bologna), Orlandi Berti (62' Torriti), Lazzerini, Isidori, Costagliola (76' Shurdak), Costa (71' De Armas), Severini, D'Antonio, Nigi. A disp.: Neri, Domenichelli. All.: Luca Torzoni.

AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Betti, Notturni, Rialti, Semplici, Scaramucci, Vasari (78' Tiossi), Corsi, Babacar (56' Mulinacci), Celindi (33' Focardi), Rigacci (60' Zanieri). A disp.: Bianchini, Greco. All.: Andrea Coppi.

ARBITRO: Corradini di Siena.

RETI: 17' D'Antonio, 32' Rigacci, 38' Lazzerini aut.

NOTE: ammoniti al 10' Scaramucci per proteste, al 14' Lazzerini, al 19' Babacar, al 40' Briganti, al 43' D'Antonio e 42' Rigacci per ostruzionismo; angoli: 5-8; recuperi 3'+4'.

Si ferma la serie positiva della U.Poliziana dopo sei turni che hanno visto la squadra di Mister Luca Torzoni arrivare a ridosso del podio. Prosegue invece quella positiva dell'Aquila Montevarchi che conquista la quarta vittoria consecutiva. Dato curioso, entrambe le compagini erano accomunate dall'aver perso soltanto contro il Bibbiena. Peccato per la U.Poliziana che aveva iniziato bene l'incontro disponendo dell'avversario e cogliendo i frutti del buon gioco espresso andando in vantaggio grazie ad una splendida azione in contropiede condotta da Nigi e conclusa dal tap vincente di D'Antonio, tra i migliori dei biancorossoblu. Poi i padroni di casa esaurivano la spinta e l'Aquila in cinque minuti, poco dopo la mezz'ora, ribaltava il risultato a proprio favore anche con un pizzico di fortuna, specie in occasione del raddoppio, frutto di una deviazione in scivolata di Lazzerini nel tentativo di evitare che la palla giungesse in area a qualche avversario. La U.Poliziana nella ripresa tomava a spingere ma a quel punto i rossoblu dello squalificato Coppi riuscivano a chiudere i varchi e per la U.Poliziana c'era poco da fare. Nigi su punizione al 2' minuto costringe l'Aquila a rifugiarsi in calcio d'angolo. Due cartellini in quattro minuti cominati da un direttore di gara dai due volti: severo ad ogni fallo nella prima frazione, assolutamente permissivo nella ripresa senza alcun giallo sventolato. Al giallo ai danni di Scaramucci per proteste seguiva quello ai danni di Lazzerini per la Poliziana che doveva rimediare ad un precedente errore di un compagno. Al 17' la U.Poliziana passa in vantaggio nell'azione descritta in apertura, Nigi palla al piede percorre tutta la fascia sinistra prima di penetrare in area dal vertice e concludere con un tiro potente che Coppi a pugni uniti respinge, sul versante opposto arriva D'Antonio che ribadisce in rete. Per il Montevarchi una punizione dal limite che Corsi indirizza al montante, sfiorandolo. Al 26' azione corale della U.Poliziana, con Nigi per Costa e da questi a Severini che viene anticipato da Coppi nell'area piccola. Al 32' il Montevarchi va in parità: Rigacci è abile ad approfittare di un leggero infortunio occorso ad un avversario all'altezza del vertice dell'area e lascia partire un tiro in diagonale che supera Falciani, un'esecuzione che ricorda il primo gol subito dalla Poliziana alla prima giornata contro il Bibbiena, anche se questo è stato meno spettacolare. La U.Poliziana accusa il colpo ed al 37' Falciani è impegnato dalla distanza con un tiro di Focardi che aveva rilevato, appena dopo il pareggio, Celindi. Pochi secondi ed il Montevarchi passa in vantaggio grazie alla sfortunata deviazione di Lazzerini che spiazza Falciani. Ultimo sussulto nel primo tempo una punizione battuta da Rigacci sulla tre quarti della U.Poliziana che impegna Falciani in comer. La ripresa si apre con un'azione tra Briganti e D'Antonio con la palla che si perde di poco a lato. Risposta dell'Aquila con un tiro di Corsi al 54' che termina alto. A seguire, bene Isidori su Rigucci altrimenti vicinissimo al terzo gol. Al 58' azione in profondità della Poliziana, Severini cerca la porta con una deviazione su conclusione di un compagno ma non è fortunato. Al quarto d'ora la U.Poliziana è ben lanciata in avanti ma il direttore di gara fischia un fuorigioco, apparso molto dubbio. La U.Poliziana rinforza la fase offensiva, ma superare il folto schieramento arretrato dell'Aquila risulta un'impresa non da poco. Sulla barriera al 72' una punizione di Severini. Speranze finali per la U.Poliziana che ci prova con D'Antonio all'84', ma la conclusione è debole. Segue al 91' un'azione dalla bandierina con opportunità per Shurdak che angola troppo il tiro e la palla termina a lato del secondo palo. Qualche comer per la U.Poliziana ma il gol non arriva, e proprio negli ultimi secondi di gioco la porta di Coppi sembra cadere con la palla che danza nell'area di porta, senza però che nè D'Antonio nè De Armas riescano a superare l'estremo difensore rossoblu.

Gialloblù Figline

Pontassieve

GIALLOBLU' FIGLINE: Arnetoli, Ciari, Scarpellini, Fondelli, Mesina, Pasquini, Righi, Donati, Fabbrucci, Ziberi, Grifoni. A disp.: Barchielli, Sacchetti, Gabrielli, Bisceglia, Cigolini, Nocentini, Aglietti. All.: Filippo Bartoli. In panchina: Alesio Coccolini.

PONTASSIEVE: Ravenni, Zagli, Falsini, Fantoni, Magliocca, Vannini, Galli, Cremona, Fontini, Cianferoni, Innocenti. A disp.: Pistoia, Turrini, Santoni, Carotti, Leone, Gerbi, Castri. All.: Luca Brunacci.

ARBITRO: Stefano Graverini di Arezzo.

Si chiude a reti inviolate una partita molto tattica, giocata prevalentemente a centrocampo, tra Figline e Pontassieve. Nel primo tempo si registra un netto predominio territoriale del Pontassieve di mister Brunacci, ma la squadra ospite non riesce a trovare la via del gol sui tentativi di Cianferoni e Innocenti, che non impensieriscono più di tanto Arnetoli. I padroni di casa guidati in panchina dal mister della prima squadra Coccolini (sarebbe la seconda partita per mister Bartoli, ma il tecnico non è in panchina perché in viaggio di nozze: auguri mister!) giocano una gara molto accorta in difesa, concedendo poco agli avversari e al 25' avrebbero anche una buona occasione per il vantaggio con un tiro di Fabbrucci che esce di poco. Nel secondo tempo regna ancora l'equilibrio e i portieri continuano ad essere poco impegnati. Il predominio del Ponte è meno evidente rispetto al primo tempo, con i locali che tirano spesso la testa fuori dal guscio mostrando alcune interessanti iniziative. Al 70' ghiotta occasione per l'ex di turno Cremona, ma la traversa salva la porta dei locali sul tiro del numero 8 ospite altrimenti destinato in fondo al sacco. All'80' buona possibilità dei locali: si registrano tre conclusioni nella stessa azione: prima respinge il portiere il tiro di Righi, poi il salvataggio di Magliocca sulla linea evita la rete sulla ribattuta di un giocatore di casa e infine Ziberi di testa manda la palla a sfiorare l'incrocio dei pali. Il Pontassieve torna a spingere nel finale, ma al 93' registriamo proteste dei gialloblù per un tocco di mano di Vannini in area, ma l'arbitro lascia correre. Molto buono il finale di partita dei locali che sfiorando la rete hanno legittimato il buon pareggio raccolto al cospetto di una delle squadre più interessanti del girone. Sembra essersi sbloccata la giovane squadra locale, che dopo un inizio in salita contro le big del girone adesso sembra aver acquisito maggior carattere e può ambire alla salvezza. Il Ponte deve ancora rimandare il ritorno ai tre punti, ma sul piano del gioco le indicazioni che arrivano per mister Brunacci (e soprattutto dal primo tempo) sono indubbiamente positive.

Calciatoripiù: Ziberi, Pasquini, Donati, Ciari e Fabbrucci in una prova collettiva positiva (Gialloblù Figline); **Innocenti, Magliocca, Cianferoni e Cremona** (Pontassieve).

Settignanese

N.S.Chiusi

SETTIGNANESE: Saccardi, Corri, Sorrenti, Tonelli, Del Regno (75' Tweed), Campatelli, Pini, Vicini (90' Guazzini), Massa, Capanni, Tambone (72' Oliveri (88' Vannini)). A disp.: Galli. All.: Marco Berchielli.

N.S.P. CHIUSI: Raileanu, Sorescu, Scricciolo (58' Bernardini), Sigillo (50' Pareti), Spadea, D'Auria, Nutu Razvan(85' Vanni), Pinzi (78' Rihani), Chifor, Magliozzi (52' Lisci), Vieira. A disp.: Baglioni. All.: Francesco Giuliacci.

ARBITRO: Ciatti di Prato.

RETE: 57' Capanni

NOTE: ammoniti Pareti e Rihani. Espulso Spadea al 67'.

Scatta l'ottavo turno di campionato per gli Juniores regionali e allo stato intitolato alla memoria di Ferruccio Valcareggi la Settignanese ospita il Chiusi. I padroni di casa, in cerca di una vittoria per non perdere terreno dalla vetta, si schierano con un 4-3-1-2 con Tambone a fare da ricordo tra centrocampo e attacco, formato da Vicini e Massa. Gli ospiti, con soli quattro punti all'attivo dopo sette giornate, propongono un 4-3-3 con Nutu Razvan e Magliozzi ai lati di Chifor, unico terminale offensivo. Passando alla cronaca, la Settignanese prova a fare la partita fin dai primi minuti. Sono gli ospiti, tuttavia, a creare la più grande occasione da gol della prima frazione di gioco: al decimo Chifor lavora bene un pallone spalle alla porta servendo Magliozzi che di sinistro calcia a incrociare sul palo lontano. La conclusione non è potente ma estremamente precisa e solo il palo a portiere battuto può impedire il vantaggio ospite. I padroni di casa si scuotono e si rendono pericolosi prima con Tonelli, che su punizione dalla sinistra di Capanni svetta più alto di tutti ma il suo colpo di testa termina sopra la traversa, e poi con Massa, il cui tiro in diagonale è ben angolato ma deviato in angolo dal buon intervento dell'estremo difensore avversario. Alla mezz'ora la più grande palla-gol per la Settignanese: Raileanu, portiere del Chiusi, rinvia male e la palla finisce sui piedi di Vicini che dopo il controllo calcia incredibilmente alle stelle da pochi passi. Finisce dunque a reti bianche un primo tempo comunque piacevole e giocato su ritmi alti da entrambe le squadre. La ripresa inizia con gli stessi interpreti dei primi 45 minuti e dopo dieci minuti è la compagine senese a farsi vedere con Nutu Razvan, ma il suo sinistro di prima intenzione su cross dalla sinistra di Chifor finisce di poco a lato. Passano due minuti e arriva il gol vittoria dei diavoli rossoneri: la punizione di Capanni dal limite dell'area di rigore è perfetta e termina la sua corsa in rete dopo aver dato un bacino alla traversa. Il gol subito tramortisce i ragazzi di Giuliacci e, come se non bastasse, dieci minuti dopo si concretizza anche l'episodio che toglie ogni velleità di risultato ai suoi ragazzi: da ultimo uomo Spadea ferma in scivolata Viciani lanciato a rete. L'intervento è nettamente sul pallone ma Ciatti di Prato non è dello stesso avviso e senza esitazioni estrae il rosso diretto per il centrale difensivo chiusino. Tuttavia, nonostante l'inferiorità numerica, gli ospiti non rinunciano a proporsi in avanti tentando di sfruttare la qualità e la velocità di Nutu Razvan sulla corsia di destra. Conseguenza diretta di questo atteggiamento sono però gli ampi spazi concessi in contropiede alla Settignanese, che infatti ad un minuto dalla fine della partita sfiora il raddoppio con Vicini, il cui colpo di testa su traversone dalla sinistra di Massa finisce di poco a lato. Si chiude così una partita che i ragazzi di Berchielli sono riusciti a portare a casa solo grazie ad uno splendido calcio piazzato del loro numero dieci. Buona comunque la prestazione del Chiusi, mai dopo neppure sotto di un uomo e di un gol durante la parte finale di gara.

Calciatoripiù: tra le fila dei padroni di casa si sono distinti

Sorrenti, sempre attento in marcatura al centro della difesa, e Capanni, che al di là del grande gesto tecnico che ha deciso la partita è riuscito a dare qualità ai suoi per tutti gli ottanta minuti di gioco. Per il Chiusi segnaliamo le prestazioni di **Chifor**, sempre mobile sul fronte offensivo, e di **Nutu Razvan**, che ha creato non pochi grattacapi alla difesa avversaria con la sua rapidità palla al piede.

Leonardo Chiesi

Sinalunghe

Castigliones

SINALUNGHESE: Caoduro, Marianelli (70' Cherubini), De Santis, Bechi, Micheli, Torricelli, Ruzzolini (80' Lucatti), Dodaj (60' Giustarini), Casini, Tiezzi, Viti (55' R'houma). A disp.: Lunghini, Giustarini, Lucatti, Cherubini, D'ippolito, Veglio, R'houma. All.: Gabriele Santini.

CASTIGLIONESE: De Angelis, Guiducci, Petruccioli, Redi, Baldoni, Lombardi, Donesi, Giusti, Solimeno, Cirelli, Grilli. A disp.: Bernardini, Innocenti, Tacconi, Rossi, Lahrach, Sensitivi, Viciani. All.: Andrea Cappioli.

ARBITRO: Enrico Belardi di Siena.

RETI: 38' Giusti, 50' Solimeno, 55' rig. Danesi, 77' R'Houma, 87' Rossi.

Netta vittoria per la Castiglionesse che si mette alle spalle la sconfitta contro il Cortona e si rilancia in classifica espugnando l'Angeletti di Sinalunga. È un risultato finale che lascia l'amaro in bocca ai locali, i quali nel primo tempo hanno ben figurato senza però riuscire a trovare la via del gol. Nel primo tempo sono i padroni di casa che fanno la partita, mentre gli ospiti giocano di rimessa. Al 21' buona occasione per Casini il quale mette a lato di un niente sull'uscita di De Angelis. Al 38' gli ospiti passano in vantaggio con una punizione apparentemente innocua dalla tre-quarti di Giusti che attraversa tutta l'area di rigore senza che nessuno la colpisca e trae in inganno anche il portiere, insaccandosi in rete. La Sinalungheese prova a reagire e nello spazio di cinque minuti si fa vedere con un tiro di Casini di poco alto sulla traversa e con una punizione di Tiezzi messa in angolo dal portiere ospite.

Al 46' del secondo tempo Viti ha sul piede la palla del pareggio, ma il tiro scagliato a colpo sicuro da pochi metri dalla porta viene deviato in angolo da un difensore. Dopo pochi minuti gli ospiti raddoppiano sfruttando un errore del portiere e trovano la rete con Solimeno. I ragazzi di Cappioli mettono al sicuro il risultato su calcio di rigore generosamente concesso dal direttore di gara sull'uscita di Caoduro che blocca la palla e poi finisce sull'avversario lanciato a rete: dagli undici metri batte Danesi che trasforma. Al 77' con una bella punizione di R'Houma i padroni di casa accorciano le distanze ma a pochi minuti dalla fine la Castiglionesse segna il quarto gol con un tiro dalla destra di Rossi che si insacca sul primo palo.

Calciatoripiù: Bechi (Sinalunghe); **Solimeno** (Castiglione).

Grassina

Rignanese

GRASSINA: Salucci, Galdi (Francioni), Cecconi (Santoni),Gelonese (Iacchi), Conti, Cicalini, Malenotti, Zacchi, Somigli, Tozzi, Fioravanti (Jobard). A disp.: Carlucci, Bini, Gennaioli. All.: Fabio Sarappa.

RIGNANESE: Cosentino, D'Alessandro, Gori, Cascio, Faellini, Degl'Innocenti, Privitera, Franchi, Picchiani, Montaguti, Renieri. A disp.: Quintavalli, Coli, Cristiani, Bianchi, Mannozzi, Resi, Cianaleoni. All.: Francesco Guidotti.

ARBITRO: Guddemi di Prato.

RETI: 51' e 63' Franchi.

NOTE: espulso Cicalini al 50' per somma di ammonizioni.

Continua a sognare la Rignanese di mister Guidotti che vince anche in casa del Grassina nel match clou dell'ottava giornata e, approfittando della contemporanea sconfitta del Bibbiena, si porta al secondo posto in classifica, ad punto dalla vetta occupata dall'Antella. Continua il momento critico dei padroni di casa, che incassano la terza sconfitta stagionale. Dopo un primo tempo abbastanza equilibrato e ben interpretato dalla formazione di casa, il Grassina si perde, forse pagando caro il prezzo per l'inferiorità numerica dovuta all'espulsione per doppio giallo di Cicalini. Le due reti del centrocampista biancoverde Franchi spostano l'equilibrio in favore di una Rignanese che, a dispetto della giovane età, si conferma sempre più tra le protagonista del girone. Ma andiamo con ordine: in una gara avara di occasioni, il primo cenno di cronaca è al 4', quando un bel lancio di Tozzi smarca Malenotti: il rossoverde sarebbe nelle condizioni di battere a colpo sicuro ma il portiere ospite Cosentino è bravo ad opporsi; sulla ribattuta la palla torna a Malenotti ma il nuovo tentativo di battere a rete è impreciso e termina sul fondo. Al 10' risponde la Rignanese: Montaguti ad impegnare Salucci che si fa trovare pronto alla riposta. Al 20' punizione dal limite per i rossoverdi. Si incarica della battuta Malenotti ma ancora Cosentino si distende e devia in angolo. Al 25' il Grassina torna a farsi pericoloso con una bella sponda di Somigli che manda al tiro Zacchi; il centrocampista di casa prova la battuta al volo ma la sua conclusione finisce alta sopra sulla traversa. I locali insistono e al 30' ci prova Somigli, il quale al termine di una bella azione personale mette al centro rasoterra ma nessuno dei compagni segue l'azione. Nel secondo tempo la Rignanese rientra in campo con un altro piglio e sembra più incisiva in avanti e più pimpante a centrocampo. Per i locali, come detto, la gara si complica dopo l'espulsione di Cicalini che rimedia il secondo giallo e lascia i suoi in inferiorità numerica. È un episodio questo che pesa sul resto della gara. Esce infatti allo scoperto la Rignanese che poco dopo, al 51' passa su calcio di punizione di Franchi che sorprende Salucci e si insacca in rete. La reazione locale non arriva, così il portiere rossoverde è bravo poco dopo ad opporsi sulla conclusione dal limite di Montaguti. Al 65' ancora Franchi va in gol con un bel diagonale rasoterra al termine di un'azione sviluppata sulla fascia. Sul due a zero gli ospiti sono bravi a gestire il possesso di palla e il Grassina non ha né la forza né i mezzi (vista l'inferiorità numerica) per reagire. La gara virtualmente si chiude già prima del triplice fischio e così la Rignanese si prende tre punti d'oro.

Calciatorepiù: Franchi (Rignanese).

M.M.Subbiano Cap.

Antella 99

M.M. SUBBIANO CAP: Acciai, Franceschini, Gjoka, Scarpini, Shehaj, Tayo, Checcacchini, Banelli, Dei, Nabile, Mara. A disp.: Magi, Quattrocchi, Tecl, Orlandi, Xherai, Daveri, Paperini. All.: Simone Farnetani.

ANTELLA 99: Landi, Grattarola, Signori, Ciangherotti, Susini, Zagli, Fortunati, Dei Pasqua, Posarelli, Lascialfari, Salsi. A disp.: Mansour, Colella, Giusti, Jorgensen, Pelli, Saccardi, Schiavotti. All.: Leonardo Torrini.

ARBITRO: Luigi Russo sez. Valdarno.

RETE: 80' Posarelli.

Partita difficile per il Subbiano che viene da due sconfitte e che ha l'infermeria piena e non per problemi muscolari. Mister Farnetani è alle prese quindi con una formazione piuttosto rimaneggiata per affrontare la forte compagine dell'Antella, squadra forte fisicamente e ricca di qualità. Gli ospiti di Torrini si presentano con un 4-4-2 puntando il proprio gioco sui due attaccanti dalle grandi doti sia tecniche che atletiche. Il Subbiano si difende molto bene ma ha difficoltà a creare gioco. Nel primo tempo si registrano due conclusioni da fuori area dell'Antella ma la palla finisce alta sopra la traversa. Il Subbiano copre ogni spazio e i due centrali Tayo e Shehaj (quest'ultimo classe '99) si danno un gran da fare. Il Subbiano prova a rispondere con Dei che, lanciato da Banelli, non raggiunge il pallone. Poco più tardi bella azione sulla destra di Dei che riceve in area e crossa al centro ma nessuno impatta la palla che attraversa tutta l'area. Nel secondo tempo mister Farnetani effettua un cambio: entra Daveri che subito si fa vedere sulla sinistra portando palloni molti in avanti. Dopo pochi minuti Mara poi parte dalla destra punta la difesa avversaria e all'ultimo dribbling viene steso. La punizione viene battuta da Nabile il quale lascia partire tiro potente ma centrale, il portiere non blocca e Dei da un passo tira ma l'arbitro fischia rilevando un fuorigioco piuttosto dubbio. L'Antella torna a farsi viva in avanti poco più tardi: da un angolo tiro da Lascialfari, Acciai non blocca e Fortunati insacca ma l'arbitro annulla giustamente per fuorigioco: brava la difesa gialloblu a mettere in offside il numero 7 fiorentino. Il gol però è solo rimandato: su un angolo al 70' l'Antella passa in vantaggio con un gol di Posarelli, anche se l'azione è viziata da un sospetto fuorigioco. È un peccato per i locali che avrebbero meritato lo svantaggio per il grande ordine tattico mostrato. Sul finire si registra il pressing del Subbiano che attacca alla ricerca del pareggio. Mister Farnetani prova a cambiare le carte in tavola e il Subbiano si fa avanti con Dei e con Chec-caglini: i locali chiedono anche il penalty dopo che in un'azione un difensore dell'Antella tocca di mano a braccio aperto ma l'arbitro non vede il tocco e lascia proseguire. Finisce quindi 1-0 per l'Antella. Forse il Subbiano è troppo penalizzato dalla sconfitta in questa partita nella quale il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Nelle prossime settimane l'infermeria locale si svuoterà, i più giovani cresceranno e probabilmente i gialliblu torneranno a vincere e fare bene come nelle prime giornate. Continua l'ottimo cammino in campionato dell'Antella che balza così al vertice del girone: la squadra di Torrini anche in questa stagione ha le carte in regola per fare molto bene.

Calciatoripiù: Ciangherotti, Zagli, Posarelli (Antella 99); Tayo, Shehaj, Scarpini (M.M.Subbiano).

N.Foiano

Soci

N. FOIANO: Benocci, Fei, Nucci, F.Lombardi, A.Lombardi, Vannuccini, Gorelli, Betti, Camilloni A. (84' Messina), Formichi, Settembrini. A disp.: Tormani, Redi, Tacconi, Sciacca, Bifaro, Tavanti. All.: Marcello Tanini

SOCI: Berti, Gambineri, Nassini Samuele (46' Loppi), Niccolò Nassini, Vitale, Cinotti, Mangani, Cappelli, Riccio (84' Cresci), Freschi, Pastorini (57' Piccolo). A disp.: Innocenti, De Simone, Mulinacci, Agostini. All.: Daniele Chiarini.

ARBITRO: Giacomo Norgiolini di Arezzo.

RETI: 13' Betti, 56' Lombardi F., 79' Piccolo.

NOTE: ammoniti Nucci al 78'.

Nel giorno di Halloween undici leoni più uno, Messina, entrato a gara in corso, in "camiseta" amaranto regalano un grande dolcetto a se stessi ed al proprio mister Marcello Tanini il giorno prima del suo compleanno e fanno un amaro scherzetto all'ex giocatore foianese Daniele Chiarini ed al suo Soci, scavalcando in classifica Figline, Sinalunghe e Chiusi e portandosi a soli due punti dalla zona salvezza. Il merito di questa vittoria va in primis a mister Tanini che in appena quindici giorni sembra già avere caricato a molla l'intero ambiente foianese, dando una mentalità sempre propositiva e rimettendo i ragazzi nel proprio apposito ruolo; ma un grande applauso va ai ragazzi foianesi, commoventi per impegno ed abnegazione e che non si sono disuniti neanche nei momenti difficili, soprattutto dopo il gol di Piccolo che poteva rimettere in discussione tutto. Passando alla cronaca all'8' Fei serve Settembrini, il quale salta un uomo e di destro manda la palla a sfiorare il palo; al 13' arriva il vantaggio dei locali quando Betti riceve da Gorelli e dal limite fa partire un bellissimo tiro che si abbassa con precisione sotto la traversa scavalcando il portiere, insaccandosi beffardo per l'uno a zero. Il resto del primo tempo scorre via veloce con un Foiano tutto cuore che lotta su ogni pallone ed il Soci che non riesce ad organizzare una reazione accettabile; la ripresa si apre di nuovo con gli amaranto molto concentrati e convinti dei propri mezzi che mettono sotto gli ospiti. Come logica conseguenza al 56' arriva il raddoppio, quando sugli sviluipi di una punizione battuta a sorpresa da "Furetto", Andrea Camilloni arriva sul fondo e crossa, Gorelli di testa non ci arriva, la sfera perviene a Lombardi, il quale scocca un violento destro che piega le mani al portiere e si insacca per il 2-0. Il Foiano insiste e cinque minuti dopo su una punizione dal limite di Settembrini, Berti respinge difettosamente, ma il più lesto ad intervenire e Cinotti che manda in angolo. Al 71' il Foiano ha la ghiottissima occasione per trovare il 3-0, quando al termine di un uno-due tra Camilloni e Settembrini, "Furetto" entra in area e viene steso da Piccolo conquistandosi un sacrosanto rigore, ma Berti è strepitoso e respinge il tiro dello stesso n.11 amaranto. La compagine sociale così si desta dal torpore ed al 79' dimezza il passivo quando su una punizione dalla destra, sul secondo palo irrompe Piccolo che con un intervento in spaccata mette dentro rendendo vano l'estremo intervento di Benocci. Da qui alla fine nel complesso quindici minuti vissuti con la paura di non farcela, ma il fischio finale arriva a sancire la prima meritatissima vittoria per i ragazzi di Tanini, il cui campionato è iniziato nel match odierno e per cui la salvezza non sembra più chimera irraggiungibile.

Calciatoripiù: va premiata l'intera squadra amaranto che, ritrovata la fiducia, la compattezza e un atteggiamento propositivo ha portato a casa tre preziosissimi punti in chiave salvezza.

Niccolò Nassini (Soci); Lotta con grinta e cattiveria agonistica giusta in mezzo al campo, ma sembra predicare nel deserto.

Mi.Za.